

Buon Natale



ROTTENSTEINER

GESÙ BAMBINO

STORIA DI NATALE N° 4 DI HANNES ROTTENSTEINER

Gesù Bambino* non esiste. Chiaro. Sappiamo bene che siamo noi genitori a scervellarci ogni anno su come far arrivare i regali sotto l'albero senza che i bambini se ne accorgano. E che ci si inventa continuamente storie per tenere in piedi questa struttura apparentemente insensata nonostante tutti i dubbi dei più piccoli. Così l'anno scorso ho pensato che fosse giunto il momento di spiegare ai miei figli la questione. È stata mia moglie a trattenermi e, poiché non volevo litigare, ho accettato di aspettare un altro anno prima di svelare la grande verità. Poi il Natale si è fatto sempre più vicino. I bambini hanno scritto la loro lista dei desideri e hanno attaccato i loro adesivi preferiti sulla lista accuratamente controllata, per rendere felice Gesù Bambino. E, naturalmente, hanno anche controllato che le letterine venissero ritirate. La tensione aumentava. Finalmente la Vigilia di Natale è arrivata. I piccoli erano in ansia, scivolavano su e giù dalle sedie durante la cena, con il disperato intento di ricomporsi, per non intimorire Gesù Bambino proprio negli ultimi metri. Finché alla fine è suonata la campanella, i loro sguardi si sono illuminati e si sono avvicinati all'Albero sussurrando "Gesù Bambino!" E mentre stavano lì, con gli occhi che brillavano, il cuore che batteva, tenendosi per mano, mi è sembrato che Gesù Bambino fosse davvero seduto sul davanzale della finestra e ci sorrisse. No, non dobbiamo togliere ai bambini la fede nella magia di Gesù Bambino. Dovremmo, in qualche modo, convincerci anche noi della sua esistenza. Nello Spirito del Natale.

*In Alto Adige i doni per i bambini vengono portati da Gesù Bambino e non da Babbo Natale.

Questo racconto per augurarvi
Buon Natale e
un Felice Anno Nuovo.
Che porti serenità
e prosperità a tutti noi.

Cordiali saluti
Famiglia Rottensteiner

